

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

AREA VASTA BRESCIA

Sede Principale



BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL’ART. 183 PRIMO COMMA DEL CODICE, DELL’ATTIVITÀ DI GESTIONE, CONSERVAZIONE, SORVEGLIANZA E CUSTODIA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CONSERVATIVA, NONCHE’ PER LA RELATIVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, DI TRASFORMAZIONE, POTENZIAMENTO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI APPARATI TECNOLOGICI DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA LORO COMPLESSITA’ CON L’OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI, FINALIZZATO ALL’OTTENIMENTO DELLA MASSIMA EFFICIENZA ENERGETICA E CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO LUMINOSO – COMUNE DI BOLTIERE (BG)

Procedura aperta ai sensi dell’art. 35, 60, 183, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni
Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 183, commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

CIG: 7457083390

CODICE NUTS: ITC46

CUP: G17H03000130001

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL

ID _____

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” nell’esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda in particolare agli allegati “**Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel**” e “**Partecipazione alle gare**” che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d’uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell’Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: “**Guide e Manuali**” e “**Domande Frequenti degli Operatori Economici**”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all’indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

SOMMARIO

TABELLA RIEPILOGATIVA	4
1 PREMESSE	6
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
2.1 CHIARIMENTI.....	7
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	10
4.1 DURATA.....	10
4.2 OPZIONI E RINNOVI.....	10
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6 REQUISITI GENERALI.....	13
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1 REQUISITI DI IDONEITA'.....	14
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	17
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	19
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	21
8 AVVALIMENTO	22
9 SUBAPPALTO	23
10 GARANZIA PROVVISORIA	23
11 SOPRALLUOGO	26
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	27
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	30
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	31
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	34
15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	34
15.3.2 Documentazione a corredo.....	35
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	36
16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA.....	38
17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	38
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	40
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	41
METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	42

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	43
METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	44
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	45
20 COMMISSIONE DI GARA	46
21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	46
22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	47
23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	47
24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	49
25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	50
26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	50

Nota

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2007 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

GLOSSARIO, DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

- a) "Autorità", l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- b) "Codice", il decreto legislativo D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O. in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- c) "operatore economico", una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;
- d) "concessionario", un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione;
- e) "offerente", l'operatore economico che ha presentato un'offerta;
- f) "contratti" o "contratti pubblici", i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti;
- g) "concessione di servizi", un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

h) “concessione di lavori”, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere;

i) “rischio operativo”, il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito al concessionario. Si considera che il concessionario assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile;

j) “rischio di costruzione”, il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non. rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera;

k) “rischio di disponibilità”, il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti;

l) “rischio di domanda”, il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa;

m) “contratto di partenariato pubblico privato”, il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore.

n) “equilibrio economico e finanziario”, la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economico e sostenibilità finanziaria. Per convenienza economica si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento.

o) “CUC”, la Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, composta dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia, Sebino Bresciano e Parco Alto Garda;

p) “Regolamento della CUC”, il “Regolamento della Centrale di Committenza CUC Area Vasta Brescia”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Stazione appaltante	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUC “AREA VASTA BRESCIA” Sede Legale: Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia Sede operativa: Sede Principale Palazzo Martinengo, via Musei, 32 25121 Brescia CF 80008750178 tel. 030.3749862/277/997 PEC cucbrescia.bs@pec.provincia.bs.it sito internet www.provincia.brescia.it Comune di BOLTIERE (BG) Sede Legale: Via Don Giulio Carminati n. 2 CF 84002910168
Amministrazione aggiudicatrice	
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli artt. 35, 60 e 183, co.1 del Codice
Oggetto della procedura di gara	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL’ART. 183 PRIMO COMMA DEL CODICE, DELL’ATTIVITÀ DI GESTIONE, CONSERVAZIONE, SORVEGLIANZA E CUSTODIA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CONSERVATIVA, NONCHE’ PER LA RELATIVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, DI TRASFORMAZIONE, POTENZIAMENTO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI APPARATI TECNOLOGICI DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA LORO COMPLESSITA’ CON L’OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI, FINALIZZATO ALL’OTTENIMENTO DELLA MASSIMA EFFICIENZA ENERGETICA E CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO LUMINOSO – COMUNE DI BOLTIERE (BG)
Codice CIG CUP	7457083390 G17H03000130001
Categoria CPV principale	50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale;
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 10:00 del 28.09.2018
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 10.00 del 21.09.2018
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 10:00 del 04.10.2018
Criterio di Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, co.4 e 5, nonché 95 del Codice
Valore stimato della concessione per la durata 15 anni (comprensivo di ogni opzione)	€ 1.932.613,26 = oltre IVA
Importo a base di gara	a) IMPORTO NEGOZIABILE (canone annuale al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso): € 127.627,48= oltre IVA di cui € 7.000,00 (oltre IVA) quali costi annui della manodopera stimati dall'Amministrazione aggiudicatrice b) ONERI ANNUI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € 1.213,40 = oltre IVA

	TOTALE (a + b) = 127.627,48 + € 1.213,40= € 128.840,88 oltre IVA
Durata del contratto	15 anni
Luogo di esecuzione del contratto	Comune di Boltiere (BG)
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016	Arch. Ivan Aceti, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Boltiere
Responsabile del procedimento di gara (*)	Dott.ssa Monica Robba, Funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza CUC "Area Vasta Brescia"
Termine del procedimento (art. 2, co. 2, L. 241/1990)	180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Data pubblicazione GURI	13.08.2018
(*) si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato nella piattaforma e da intendersi come il Responsabile del solo procedimento di gara, è Dott.ssa Monica Robba, Funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza CUC "Area Vasta Brescia"	

1 - PREMESSE

Con determinazione a contrarre Reg. Gen. n.266 Rif. 79 del 3/08/2018, il Comune di Boltiere ha disposto l'affidamento in concessione mediante l'istituto del Project Financing ai sensi dell'art.183, co.1 del Codice, per lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo e per la gestione di impianti di pubblica illuminazione, demandando alla CUC l'espletamento della relativa procedura.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60 e 183, co.4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Boltiere (BG)[codice NUTS ITC46]

CIG 7457083390 - CUP: G17H03000130001

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Arch. l'Arch. Ivan Aceti, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Boltiere.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di nominare un Direttore dell'esecuzione, il quale, in coordinamento con il Responsabile del Procedimento, assume specificamente in ordine al Contratto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Il Responsabile del procedimento di gara della CUC è la Dott.ssa Monica Robba, funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza CUC "Area Vasta Brescia".

2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Documento di Gara Unico Europeo "DGUE" (da compilare sia da parte del concorrente che del progettista esterno)

3. Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara (OFFERENTE);
4. Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive (PROGETTISTA ESTERNO)
5. Modello di Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE;
6. Modello - Offerta Economica
7. Patto di integrità;
8. MOD. Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliaria;
9. MOD. Offerta Tecnica:
 10. tabelle allegate alla offerta tecnica:
 11. 8.4.1 riepilogo risultati illuminotecnici ottenuti per la categoria illuminotecnica di progetto;
 12. 8.4.2 riepilogo risultati illuminotecnici ottenuti per la categoria illuminotecnica di esercizio;
 13. 8.4.3 suddivisione potenze elettriche per quadro elettrico di alimentazione;
 14. 8.4.4 riepilogo delle potenze installate nell'impianto adeguato;
 15. 8.4.5 riepilogo dei sistemi di regolazione adottati nell'impianto adeguato;
16. MOD. Sopralluogo.
17. Bozza della convenzione
18. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e relativi elaborati:
 - Allegato 1 - Relazione tecnica, completa dei seguenti allegati:
 - o allegato SC: scheda classificazione illuminotecnica ipotizzata per le zone omogenee;
 - o allegato TV: tabella di valutazione del livello di illuminazione esistente sulla rete viaria;
 - allegato 2 - Tavola planimetrica P1: impianto di illuminazione zona 1;
 - allegato 3 - Documento di valutazione dei rischi e stima degli oneri della sicurezza;
 - allegato 4 - Quadro economico;
 - allegato 5 - Capitolato speciale prestazionale e dell'appalto;
 - allegato 6 - Bozza di convenzione;
 - allegato 7 - Relazione ai sensi dell'art. 181 terzo comma d.lgs 50/2016 di verifica convenienza del ricorso a forme di partenariato pubblico privato in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto e relativi allegati;
19. Manuale SINTEL “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL”
20. Manuale SINTEL “Partecipazione alle gare”

Il bando di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.brescia.it> nella sezione “Bandi di Gara” mentre la documentazione di gara completa, comprensiva dei relativi allegati è disponibile sul sito www.arca.regione.lombardia.it.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet della Provincia di Brescia all'indirizzo www.provincia.brescia.it in data _____.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet [http:// www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 76, comma 6, 52 e 58, del Codice, **tutte le comunicazioni** inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 29, comma 1, del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all’articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all’articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriata dell’offerta tecnica o per irregolarità dell’offerta economica) - tra la CUC e gli operatori economici **avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.**

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale, la progettazione, l’esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica, nonché la fornitura di energia elettrica con la corresponsione degli oneri d’energia alla società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, o distributore.

L’Amministrazione comunale procede all’affidamento della concessione del servizio di cui sopra ponendo a base di gara, ai sensi dell’art. 183 primo e secondo comma del Codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui si indicano gli estremi della validazione del progetto: relazione di verifica e validazione del progetto di fattibilità effettuata dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 44 e ss DPR 207/2010 in data 14/03/2018.

La progettazione è stata svolta in modo unitario, per l'intera prestazione nel suo insieme, in quanto la suddivisione in lotti richiederebbe un ulteriore, ed antieconomica, attività di rivisitazione della progettazione in progetti parziali e distinti.

Il presente bando di gara - unitamente agli altri documenti di gara – contiene le norme di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione della procedura di affidamento.

Ai sensi degli artt. 28 e 169 del Codice, si precisa che l'oggetto principale della Concessione si connota come **concessione di servizi** intendendosi che l'esecuzione di lavori sono accessori rispetto alla gestione.

Le condizioni contrattuali, la specificazione e le caratteristiche del servizio e della gestione, sono meglio specificati nel capitolato speciale e prestazionale e nello schema di convenzione che costituiscono unitamente agli allegati parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

Trattandosi di contratto di partenariato pubblico privato di opera fredda, il regolamento contrattuale prevede il trasferimento del rischio operativo dal lato dell'offerta in capo all'operatore economico con l'allocazione in capo a quest'ultimo, per il periodo di gestione della pubblica illuminazione, oltre che del rischio di costruzione (art. 3 lett. aaa del Codice), anche del rischio di disponibilità (art. 3 lett. bbb del Codice). E' previsto che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il servizio, dipenda dall'effettiva utilizzabilità degli impianti e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità definiti con il capitolato speciale in coerenza con il piano economico finanziario presentato dall'offerente.

Formano oggetto della concessione le attività connesse al servizio di GESTIONE, CONSERVAZIONE, SORVEGLIANZA E CUSTODIA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CONSERVATIVA, NONCHE' PER LA RELATIVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, DI TRASFORMAZIONE, POTENZIAMENTO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI APPARATI TECNOLOGICI DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA LORO COMPLESSITA' CON L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI, FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA MASSIMA EFFICIENZA ENERGETICA E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO meglio indicati ed elencati nel Capitolato speciale e prestazionale per l'affidamento in concessione.

Categorie CPV:

Principale: 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale;

Complementari: 50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica;
50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica;
71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici
65300000-9 Erogazione di energia elettrica

Tali prestazioni sono descritte e dettagliate nel predetto Capitolato speciale e prestazionale per l'affidamento in concessione a cui si rimanda integralmente. Tutte le prestazioni sono subappaltabili ai sensi dell'art. 174 del Codice.

Il valore della concessione stimato dall'amministrazione aggiudicatrice con il progetto di fattibilità tecnica ed economica, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto al netto dell'IVA quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione nonché per le forniture accessorie da tali lavori, è pari ad **euro 1.932.613,26** oltre IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo annuale della concessione in relazione alla durata prevista del servizio (**15 anni**) ed in base al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad **euro 128.840,88** oltre I.V.A., ripartito nei seguenti componenti:

- 1. euro 26.400,00** per la gestione, manutenzione, presidio, assistenza tecnica ed amministrativa degli impianti, comprensivo di euro **3.000,00** per i costi della manodopera oltre I.V.A.;
- 2. euro 38.514,13** per le prestazioni di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica e spese tecniche varie, comprensivo di euro **4.000,00** per i costi della manodopera oltre I.V.A.,
- 3. euro 20.166,20** per oneri finanziari (esenti I.V.A.) relativi ai lavori;
- 4. euro 42.547,15** per la corresponsione di oneri di consumo energia, oltre I.V.A.;

- 5. euro 350,00** per oneri della sicurezza connessi ai servizi, non soggetti a ribasso;
- 6. euro 863,40** per oneri della sicurezza e relativi oneri finanziari connessi ai lavori, non soggetti a ribasso.

**

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice gli importi a base di gara comprendono i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € **60.000,00** per la componente lavori ed € **45.000,00** per la componente legata al servizio sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con decreto del direttore 3 aprile 2017, n. 23 (in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2017).

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € **510.500,00**, oltre IVA (comprensivo di € 8.500,00 oltre IVA quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso); dette lavorazioni rientrano nell'ambito della categoria OG10 (classifica II).

Lo sconto unico incondizionato offerto (Modello – Offerta economica), verrà applicato ai singoli componenti del canone sopra riportati, ad esclusione dei componenti non soggetti a ribasso.

L'appalto è finanziato con mezzi a carico del concessionario il quale dovrà provvedere alla gestione degli impianti, con proprio personale, per tutta la durata della concessione, ai fini dell'ottimale funzionamento del complesso degli impianti e dei singoli componenti, in condizioni di equilibrio economico finanziario, con l'assunzione dei relativi rischi ed oneri, in aderenza alle prescrizioni del capitolato speciale e prestazionale, contenente la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Nei prezzi sono altresì inclusi gli eventuali depositi e cauzioni sui consumi richiesti dalle Società erogatrici, le imposte, le tasse e gli altri oneri fiscali di qualsiasi natura comunque connessi o nascenti dal Contratto, fatta eccezione per l'IVA.

L'equilibrio economico finanziario dovrà risultare ed essere dimostrato dalla produzione di idoneo piano economico finanziario, tenuto conto delle indicazioni desumibili dal progetto definitivo redatto dall'offerente.

Al termine dei 15 anni, tutti gli investimenti realizzati nel corso della concessione, saranno di esclusiva disponibilità e proprietà del Comune di Boltiere.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate. Sono nulle e non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 183 comma 9 del Codice, le offerte deve contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico finanziario deve prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara.

L'offerente, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che il corrispettivo offerto è remunerativo di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi e lavori in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità pubblica, di persone o cose.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto della concessione verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

4 - DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata del servizio, sarà pari a **15 (quindici) anni** a decorrere dalla “data di inizio attività”, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività. Ai sensi dell'art. 32 del Codice l'esecuzione del contratto potrà avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace salvo che ricorrano le condizioni d'urgenza previste dall'art. 32 comma 8 del Codice.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti.

5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, co. 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici nel caso di presenza di elementi relativi all'offerta economica nei documenti contenuti nella busta telematica amministrativa e nella busta telematica contenente l'offerta tecnica.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti; il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la CUC acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale minimo annuo, relativo agli ultimi tre esercizi disponibili, non inferiore ad euro 1.140.000,00 (unmilionequarantamila/00 euro).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

c) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto del contratto, relativo agli ultimi tre esercizi disponibili, non inferiore ad euro 760.000,00 (settecentosessantamila/00 euro). In considerazione del particolare contenuto tecnico, organizzativo ed economico delle attività oggetto di contratto e della struttura complessa ed unitaria delle prestazioni considerate, il fatturato minimo nel settore di attività oggetto di contratto, deve ritenersi riferito ai "servizi di gestione impianti illuminazione pubblica inclusa fornitura di energia elettrica".

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice:

-in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

-in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

d) Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, da parte di ogni singolo operatore economico partecipante di almeno **n.2 (due) referenze bancarie** rilasciate da n. 2 istituti di credito da cui risulti la capacità del concorrente stesso a poter adempiere alle obbligazioni e/o agli oneri scaturenti dal contratto in argomento, a pena d'esclusione.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione (allegandole alla documentazione amministrativa) delle dichiarazioni bancarie con una delle seguenti modalità:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'Istituto di credito;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal

pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);

- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'Istituto di credito.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) aver eseguito con buon esito, negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando, **servizi analoghi** nelle categorie oggetto della concessione per un numero di punti luce non inferiore a quello di bando (i punti luce sono complessivamente pari a n. 1051);

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

f) Possesso della qualificazione di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione **nella categoria OG10, classifica II**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata. Copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) dell'attestazione dovrà essere allegata ai documenti amministrativi in sede di gara.

Resta fermo quanto previsto in materia di avvalimento e di subappalto nonché quanto previsto dagli articoli art. 183, co. 8 del Codice e 95 del D.P.R. n. 207/2010, ossia nel caso in cui l'aggiudicatario intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore, individuato mediante procedure ad evidenza pubblica di cui al Codice, deve possedere il requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue), per la quota parte dei lavori da eseguire; di contro, l'aggiudicatario deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

Per la comprova del requisito la CUC acquisisce d'ufficio i documenti in possesso degli enti preposti al rilascio ovvero presso la banca dati dell'ANAC.

g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2008** (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa).

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

L'operatore deve allegare alla documentazione amministrativa copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) della certificazione di qualità.

Per la comprova del requisito, la CUC acquisisce d'ufficio i documenti in possesso degli enti preposti.

h) Un progettista illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, che deve possedere, ai sensi dell'art. 34 del Codice, i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), e precisamente:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. n. 4/2013;

2. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.

3. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

In caso di progettista esterno, oltre all'insussistenza in capo allo stesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'offerente deve disporre del soggetto abilitato alla progettazione, in possesso dei citati requisiti, con una delle seguenti modalità (articolo 24, comma 1, lett. d del Codice):

a) indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del Codice, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) del quale l'offerente intende avvalersi;

b) associazione in raggruppamento temporaneo eterogeneo, con un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del Codice, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) della stessa norma, in qualità di mandante ai soli fini della progettazione.

Si precisa inoltre quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice, l'offerente dovrà indicare nella domanda di partecipazione il nominativo del professionista abilitato che effettuerà la progettazione;

In sede di offerta, il professionista dovrà dichiarare nel proprio DGUE il possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, precisando, nella domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente il "Modello Domanda di partecipazione progettista esterno"), tra l'altro, per quanto concerne il requisito dell'esperienza, i seguenti elementi: oggetto contrattuale dei servizi di progettazione, committente, CIG se committente pubblico, durata contrattuale, durata contrattuale utile ai fini del possesso del requisito, numero punti-luce oggetto delle attività di progettazione.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

* * *

I requisiti di carattere economico e professionali sono stati determinati tenuto conto delle peculiarità della concessione, delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato, nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione e tenendo conto infine dei rischi specifici inerenti la gestione e la necessità di favorire la massima partecipazione. Si ritiene quindi di poter selezionare operatori economici dotati di capacità economiche professionali idonee a garantire un adeguato livello di prestazioni in considerazione della durata della concessione delle peculiarità della gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo e al fatturato specifico minimo anno di cui rispettivamente al **paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economico e finanziaria", lett. b) e lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario nel complesso con la seguente precisazione: la capogruppo deve possedere almeno il 40% di ciascun requisito e le mandanti almeno il 10% ciascuna per ogni requisito. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Il requisito del possesso delle due referenze bancarie di cui al paragrafo 7.2 “**Requisiti di Capacità economica e finanziaria**”, **lett. d) deve** essere presentato da ogni impresa appartenente al R.T.I.

Il requisito dell’espletamento dei servizi analoghi di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di Capacità tecnico e professionali**”, **lett. e) deve** essere posseduto da tutti gli operatori economici appartenenti al R.T.I, fermo restando che la mandataria dovrà possederlo in misura maggioritaria.

Il requisito del possesso dell’attestazione SOA di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di Capacità tecnico e professionali**”, **lett. f) deve** essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che le quote di partecipazione al raggruppamento, le quote di lavorazioni da eseguire e le quote di qualificazione devono rispettare i limiti di cui all’articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Il requisito del possesso della certificazione ISO 9001 di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di Capacità tecnico e professionali**”, **lett. g) deve** essere posseduto da ogni impresa appartenente al R.T.I.

Il requisito del progettista illuminotecnico di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di Capacità tecnico e professionali**”, **lett. h) deve** essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate in precedenza per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del d.lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili) del d.lgs. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all’iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato di cui al **paragrafo 7.1 “Requisiti di idoneità” lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a) per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione aggiudicatrice impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP di gara, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la CUC procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.174 del Codice, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare a terzi.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice nonché, in caso subappalti di lavori, anche dell'attestazione SOA relativamente alla categoria OG10.

I lavori ed i servizi dovranno essere realizzati direttamente dal Concessionario appaltatore oppure mediante imprese controllate

o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., oppure tramite subappalto a terzi previa indicazione, nell'offerta, delle prestazioni che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 174 del Codice.

I servizi di gestione degli impianti potranno essere subappaltati a terzi, ferma restando la responsabilità del Concessionario nei confronti del Concedente.

Gli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti e i piccoli interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti, potranno essere subaffidati per intero a ditte in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice per l'esecuzione di lavori pubblici.

I lavori non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti qualificati per l'esecuzione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 216 comma 14 del Codice ed in possesso di tutti requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

I servizi di manutenzione non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice.

10 - GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA (2,5%)

L'offerta è corredata da:

GARANZIA PROVVISORIA

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base (€ 1.932.613,26) e precisamente di importo pari ad € 38.652,27, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, intestato dalla Provincia di Brescia.

2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 103, comma 8 e art.104 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Brescia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200

C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG;

c) fideiussione bancaria o assicurativa, intestata alla Provincia di Brescia e rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

GARANZIA PARI AL 2,5% DELL'INVESTIMENTO

L'offerta è altresì corredata della cauzione di € 12.762,50, fissata nel limite del 2,5 per cento del valore dell'investimento come previsto dall'art.183, co.13 del Dlgs n.50/2016, secondo le modalità della garanzia provvisoria, a titolo di garanzia per il rimborso delle spese sostenute dall'aggiudicatario-promotore per la predisposizione dell'offerta, nel caso in cui il medesimo non accetti le

modifiche apportate in sede di approvazione del progetto definitivo. Detta garanzia non è soggetta alle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

11 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dei luoghi oggetto del presente affidamento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, alla presenza di un tecnico incaricato dal Comune previa prenotazione. La prenotazione dovrà avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte contattando ai seguenti recapiti e nelle seguenti giornate il Responsabile Unico del Procedimento: - - recapiti:

Comune di Boltiere, via Don G. carminati n.2 – 24040 Boltiere (BG);

Tel. 035/4823736 int.5 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire esclusivamente mediante PEC comune.boltiere@postecert.it

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere espletato entro e non oltre il termine di 7 giorni antecedenti il termine per la ricezione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione (secondo il Modello Sopralluogo, allegato al presente bando) di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300/2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara

In caso di mancata presentazione della ricevuta la CUC accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel, entro le ore _____ del giorno _____. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 4.1 a 4.5) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate

sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi

aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Commissione di gara procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Commissione di gara invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 - CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione deve essere presentata anche dal progettista esterno utilizzando preferibilmente il "Modello di partecipazione alla procedura di gara (progettista esterno)". Nella domanda di partecipazione, il progettista esterno dovrà anche rendere le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice (l'insussistenza delle altre cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice deve essere dichiarata nel proprio DGUE);
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

4. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

5. dichiara il possesso dei requisiti di cui alla lett. h) del paragrafo 7.3 precisando: oggetto contrattuale dei servizi di progettazione, committente, CIG se committente pubblico, durata contrattuale, durata contrattuale utile ai fini del possesso del requisito e numero punti-luce oggetto del contratto della progettazione.

* *

In ogni caso la domanda è sottoscritta:

- per ogni operatore economico singolo, dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega alla propria domanda di partecipazione:

1. copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

2. n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga l'indicazione dell'oggetto dalla presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell'operatore economico. In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la "marca da bollo virtuale". L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

L'offerente e il progettista esterno compilano il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria (utilizzando preferibilmente il "Modello Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria"), con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria (utilizzando preferibilmente il "Modello Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria"), con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.

Il PASSOE dell'ausiliaria non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell'ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

5. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

6. Dichiarazione integrativa

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

7. il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente bando (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello allegato Modello di "Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE", disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 15.3.1 "Dichiarazioni integrative" n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente bando;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica finanziaria" del presente bando;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun offerente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, come di seguito indicato, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori/servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1518 del 23/12/2016, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione Aggiudicatrice con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2014 reperibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione Provinciale <http://www.comune.boltiere.bg.it/> - sezione Amministrazione Trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato

domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la CUC a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la CUC a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere **adeguatamente motivata e comprovata** ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, **deve** indicare precisamente le parti da secretare e deve essere inserita nella busta tecnica;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

13. nel caso in cui il concorrente intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, dichiara di appaltare in tutto o in parte (precisando l'importo) i lavori ad un appaltatore, individuato mediante procedure ad evidenza pubblica di cui al Codice, in possesso del requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue) per la quota parte dei lavori da eseguire; mentre il concorrente dichiara di possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

14. dichiara il possesso dei requisiti di cui alla lett. d) del paragrafo 7.3 precisando: oggetto contrattuale dei servizi analoghi, committente, CIG se committente pubblico, durata contrattuale, durata contrattuale utile ai fini del possesso del requisito e numero punti-luce oggetto del contratto.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 14), potranno essere rese utilizzando preferibilmente il "Modello Dichiarazioni a corredo del DGUE" debitamente compilato e sottoscritto digitalmente con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.1.

15.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, il proprio PASSOE dovrà contenere i dati relativi all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
4. documento attestante la garanzia pari al 2,5% dell'investimento con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
5. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
6. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara
7. Attestazione rilasciata dall'Amministrazione aggiudicatrice attestante l'avvenuto sopralluogo;

15.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.3.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 - CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

AI SOLI FINI DI CARICAMENTO DELL'OFFERTA, IL CONCORRENTE DEVE ALLEGARE **UN FOGLIO BIANCO** E PROSEGUIRE AGLI STEP SUCCESSIVI in quanto **l'Offerta tecnica deve essere inviata in formato cartaceo** entro il termine previsto per la presentazione delle offerte come di seguito indicato. Caricato il foglio bianco, l'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere come di seguito descritto al paragrafo 4.3 - Offerta economica – step 3.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica (in formato cartaceo) dovrà essere consegnata direttamente a mano al Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia – Palazzo Martinengo, via Musei n. 32 – piano terra o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 ed il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30). **SI INVITANO LE IMPRESE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA.** L'invio avverrà ad esclusivo rischio del mittente ed il plico, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, che perverrà per qualsiasi motivo dopo la scadenza, sarà considerato pervenuto, a tutti gli effetti, fuori termine anche se postalizzati entro detto termine.

La busta contenente l'offerta tecnica deve riportare:

- a. denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);
- b. numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni (ad esempio in caso di malfunzionamento della piattaforma SINTEL);
- c. oggetto <<OFFERTA TECNICA RELATIVA ALLA CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING - IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - BOLTIERE">>;
- d. destinatario: Provincia di Brescia – Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta - Palazzo Martinengo – via Musei, 32 – 25121 Brescia;
- e. C.I.G: _____.

La busta dell'Offerta Tecnica deve contenere esclusivamente i seguenti documenti con le precisazioni di seguito indicate.

L' "**Offerta tecnica**" dovrà essere espressa e formulata secondo le indicazioni di seguito contenute (**Modello Offerta Tecnica**), senza omettere alcuno degli elementi essenziali che saranno oggetto di valutazione.

L'offerta deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti componenti il "**Progetto Definitivo**" delle opere di adeguamento normativo, finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione, il quale dovrà essere composto dei seguenti elaborati:

A) PROGETTO DEFINITIVO

8.1 Relazione di rilievo con indicati:

8.1.1 le peculiarità ambientali del territorio e le esigenze particolari della illuminazione ad esse associate;

8.1.2 un censimento dei punti luce e dei quadri di alimentazione, con indicate le principali caratteristiche;

8.1.3 una analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, in cui vengano evidenziate le criticità rilevate e le non conformità legislative e normative;

8.2 Relazione descrittiva con indicati:

8.2.1 indicazioni riguardanti le proposte di adeguamento dell'impianto;

8.2.2 la descrizione del raggiungimento degli obiettivi minimi di risparmio proposti dall'Amministrazione e contenuti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica messo a gara, nonché gli eventuali miglioramenti di risparmio;

8.2.3 la descrizione della proposta migliorativa sia per gli impianti che per il servizio di gestione e manutenzione.

8.3 Relazione tecnica specialistica contenente:

8.3.1 una analisi dei rischi ai sensi dell'art. 8.2 della UNI 11248:2016 per ogni zona omogenea individuata nel progetto di fattibilità tecnica ed economica allegato e la conseguente valutazione della classe illuminotecnica, sia di progetto che di esercizio. Ogni valutazione deve essere compilata nel rispetto del succitato articolo.

8.3.2 ulteriore dichiarazione del progettista sulla condizione di illuminazione sufficiente per ogni zona omogenea classificata in progetto o in esercizio M6, come indicato dall'art. 8.4 della UNI 11248:2016;

8.3.3 calcoli illuminotecnici, redatti sia per le classi di progetto che di esercizio, compatibili con il sistema di regolazione proposto e considerando un coefficiente di manutenzione che non potrà superare i seguenti valori massimi:

- 0,90 per apparecchi illuminanti dotati di riflettore in alluminio e vetro di protezione;
- 0,80 per apparecchi illuminanti dotati di lenti in PMMA (polimetilmetacrilato);
- 0,70 per apparecchi illuminanti dotati di lenti in policarbonato.

Il Progettista dovrà indicare chiaramente all'interno della relazione tecnica specialistica le modalità di calcolo utilizzate per la definizione dei coefficienti di manutenzione specifici per ciascuna tipologia di apparecchio illuminante proposto, secondo le modalità definite nel documento CIE 154/2003 "The Maintenance of Outdoor Lighting Sistem" o mediante altra modalità che consideri i fattori di riduzione del flusso luminoso, quali per esempio: la tipologia di sorgente LED, il livello di pulizia periodica prevista, il livello di inquinamento presente ed altri.

Nei calcoli illuminotecnici il coefficiente di manutenzione potrà essere ulteriormente ridotto per considerare l'utilizzo di apparecchi illuminanti con temperatura di colore inferiore a 4000°K. In questo caso all'interno della relazione tecnica specialistica dovrà essere giustificata la riduzione del coefficiente utilizzato nei calcoli, specificando i dati tecnici dichiarati nella scheda tecnica redatta dal costruttore dell'apparecchio.

Per ogni zona di studio, oltre alla verifica illuminotecnica della carreggiata, dovranno essere verificati e riportati nei calcoli illuminotecnici anche gli eventuali elementi laterali attigui alla carreggiata, quali ad esempio: marciapiedi, parcheggi, piste ciclopedonali; garantendo il raggiungimento dei livelli di illuminazione minimi richiesti per la categoria illuminotecnica degli elementi attigui riportata nell'allegato SC. I valori di illuminamento potranno essere superiori, ma non inferiori, a quanto previsto per

la categoria illuminotecnica degli elementi attigui; non saranno accettati calcoli con livelli di illuminazione inferiori.

I calcoli illuminotecnici per le strade con pavimentazione in asfalto dovranno utilizzare obbligatoriamente una classe di pavimentazione C2, con coefficiente medio di luminanza pari a 0,07, mentre per strade in cemento dovranno utilizzare obbligatoriamente una classe di pavimentazione C1, con coefficiente medio di luminanza pari a 0,1.

8.3.4 per ogni zona omogenea e relativo calcolo illuminotecnico previsto nell'Art. 8.3.3, dovrà essere fornita la griglia degli illuminamenti sia per la categoria illuminotecnica di progetto che per la categoria illuminotecnica di esercizio, redatta secondo le specifiche della Norma UNI EN 13201-3. I valori di illuminamento forniti, e contenuti nella griglia saranno utilizzati per la verifica della qualità del servizio e per la riduzione del canone di gestione in caso di mancato rispetto degli **standard qualitativi e prestazionali oggetto di contratto come da art. 41 del capitolato allegato.**

8.3.5 calcolo puntuale dei consumi dell'impianto adeguato per ogni zona omogenea individuata, considerando la curva di regolazione applicata alla zona secondo le caratteristiche di cui al capitolo 16 del capitolato speciale e prestazionale per l'affidamento in concessione. Il valore di consumo in riduzione dovrà essere corredato di tutti gli elementi utili (data sheet delle lampade a scarica utilizzate e/o data sheet del costruttore dell'apparecchio illuminante a led) atti a fornire adeguata giustificazione del valore di potenza lorda assorbita dall'impianto in regolazione, nel rispetto della classe illuminotecnica di esercizio prevista in riduzione;

8.3.6 calcolo complessivo dei risparmi energetici ottenibili espressi in kWh/anno e TEP/anno con la curva di regolazione proposta dalla Stazione Appaltante.

8.3.7 elenco puntuale degli interventi su ogni quadro elettrico di alimentazione;

8.3.8 descrizione degli interventi di adeguamento dettagliati per ogni punto luce, sostegno e rete dorsale;

8.3.9 elenco degli interventi migliorativi offerti in sede di gara;

8.3.10 una descrizione dettagliata del sistema di regolazione proposto, esplicito per ogni quadro elettrico di alimentazione;

8.3.11 il piano di manutenzione (il quale dovrà dare conto del coefficiente di manutenzione utilizzato per i calcoli illuminotecnici);

8.4 Riepilogo dei risultati tecnici.

I risultati tecnici richiesti dovranno essere riassunti nei formati previsti negli allegati al disciplinare di gara.

In particolar modo, per i valori di progetto, dovranno essere debitamente compilate e firmate le tabelle:

8.4.1 RIEPILOGO RISULTATI ILLUMINOTECNICI OTTENUTI PER LA CATEGORIA ILLUMINOTECNICA DI PROGETTO

8.4.2 RIEPILOGO RISULTATI ILLUMINOTECNICI OTTENUTI PER LA CATEGORIA ILLUMINOTECNICA DI ESERCIZIO

8.4.3 SUDDIVISIONE POTENZE ELETTRICHE PER QUADRO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE

8.4.4 RIEPILOGO DELLE POTENZE INSTALLATE NELL'IMPIANTO ADEGUATO

8.4.5 RIEPILOGO DEI SISTEMI DI REGOLAZIONE ADOTTATI NELL'IMPIANTO ADEGUATO

8.5 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici componenti l'impianto.

8.6 **Tabelle di adeguamento dei punti luce** che, con riferimento allo stato attuale, indichino per ogni punto luce almeno il quadro di alimentazione, il modello offerto di corpo illuminante, il tipo di lampada, la potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori e l'indice IPEA calcolato secondo i CAM previsti nel DM del 23 dicembre 2013.

8.7 Elaborati grafici contenenti:

8.7.1 la posizione e il numero di identificazione di ciascun punto luce, evidenziando in modo chiaro i punti luce esistenti da quelli di nuova realizzazione;

8.7.2 il percorso previsto dei nuovi cavidotti interrati e delle nuove linee dorsali, evidenziando in modo chiaro le nuove linee dorsali interrate dalle nuove linee dorsali in cavo aereo;

8.7.3 i particolari costruttivi e d'installazione.

8.8 **Piano degli orari di funzionamento degli impianti** per anno solare con un dettaglio per decade nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione.

8.9 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

8.10 **Cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri** (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio, al massimo, entro 210 giorni, naturali e continui, dalla data del verbale di consegna dei lavori).

8.11 Computo metrico dei lavori suddiviso per zone omogenee.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. L'assenza di uno o più elaborati obbligatori costituenti il progetto definitivo costituirà motivo di non conformità dell'offerta alle prescrizioni del bando e comporterà la mancata valutazione dell'offerta tecnica.

B) DICHIARAZIONE MOTIVATA E COMPROVATA INERENTE L'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTENUTI TECNICI COSTITUENTI SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI;

C) BOZZA DI CONVENZIONE;

D) SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE;

E) ELENCO DI TUTTI I DOCUMENTI CONTENENTI NELLA BUSTA OFFERTA TECNICA;

F) un CD-ROM non riscrivibile, riportante i seguenti documenti salvati in formato pdf, completi di ogni scansione:

- progetto definitivo completo (lett. A);
- progetto definitivo depurato delle parti segretate (corrispondenti a quelle indicate nella dichiarazione di cui alla lettera B) in quanto costituenti segreti tecnici e commerciali;
- bozza della convenzione (lett. C)
- specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione (lett. D)
- elenco dei documenti contenuti nella busta offerta tecnica.

(Ai fini contrattuali e della documentazione si farà comunque riferimento alla documentazione cartacea timbrata e firmata dal Concorrente)

Tutti i documenti/dichiarazioni di cui ai punti A), B), C) e D) devono essere timbrati e sottoscritti (con firma agevolmente leggibile e per esteso (nome-cognome), almeno sulla prima e sull'ultima pagina del documento), **A PENA DI ESCLUSIONE**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti associati, i medesimi dovranno essere timbrati e sottoscritti (con firma agevolmente leggibile e per esteso (nome-cognome), almeno sulla prima e sull'ultima pagina del documento, **A PENA DI ESCLUSIONE**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **paragrafo 15.1** “Domanda di partecipazione”. **Tutti i documenti tecnici relativi all’offerta tecnica dovranno inoltre essere timbrati e firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale.**

A pena di esclusione dalla gara, nella "Busta telematica Offerta tecnica", non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali dovranno essere esclusivamente inseriti all'interno della “Busta telematica economica”. Pertanto i seguenti documenti, seppur parti integranti del progetto definitivo, dovranno, pena l’esclusione dalla gara, essere contenuti nella busta telematica economica” e, quindi, non inclusi nella busta "offerta tecnica":

- **l'Elenco dei prezzi unitari,**
- **il Computo metrico estimativo dei lavori suddiviso per zone omogenee;**
- **il Quadro economico** (comprensivo degli oneri di sicurezza, spese tecniche, allacciamenti, ecc.)

Si precisa inoltre che:

- tutte le dichiarazioni (rese anche con termini tecnici o con formule matematiche o numeriche) espresse tramite la documentazione di cui sopra costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali assunte dall’offerente nei confronti dell’Amministrazione Comunale;
- tutti gli elaborati sopra indicati verranno esaminati dalla Commissione ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri oltre specificati;
- nessun compenso spetta alle Imprese offerenti per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell’Amministrazione aggiudicatrice.

17 - CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Poiché la formulazione della graduatoria sarà effettuata in modalità off-line, al terzo step del percorso guidato “Invio Offerta”, il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore “1” (uno) nel campo relativo all’offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando preferibilmente il **Modello Offerta Economica** allegato al presente bando) **contenente, a pena di esclusione dalla gara, il ribasso unico da applicarsi al canone annuo e il ribasso sui prezzi unitari del listino DEI** per la esecuzione di eventuali lavori commissionati successivamente dal Comune. valore economico complessivo in euro, **nonché:**

1. i “costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico” (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell’IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla

sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

2. i “**costi del personale**” (ossia la stima dei costi al netto dell’IVA della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice);

3. i “**costi della sicurezza derivanti da interferenze**” (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell’art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell’IVA);

Inoltre, l'operatore dovrà caricare, **a pena di esclusione**, zippati in un'unica cartella, i seguenti documenti:

1. il **computo metrico estimativo** dei lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione, suddiviso per zone omogenee. Per una migliore comprensione da parte della Commissione aggiudicatrice e per una più semplice individuazione e contestualizzazione degli interventi di adeguamento proposti, il computo estimativo dovrà essere suddiviso in capitoli, a scelta del concorrente, riportanti gli interventi

2. il **quadro economico** dei lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

3. Il **Piano economico finanziario asseverato**, da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all’art. 183, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 che attesti l’equilibrio degli investimenti proposti dall’offerente, in cui si preveda il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara;

In ogni caso relativamente al ribasso offerto saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali (troncamento).

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **paragrafo 15.1** “Domanda di partecipazione”.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

Al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento ammissione” in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti. L’operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario effettuare l’upload in Sintel del “Documento d’offerta” debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15.1 del presente disciplinare). Tutte le informazioni in merito all’essenzialità del “Documento di ammissione” e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso “Invia offerta” in Sintel, nonché nel documento allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel”.

Al quinto step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L’operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l’offerta, deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”. Sintel, al momento della ricezione dell’offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell’articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL’OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL’INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato “Invia offerta” tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell’offerta, controllare i valori dell’offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “documento d’offerta”.

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 183, co.4 e 5 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
1	Valore tecnico, architettonico ed ambientale del progetto definitivo delle opere da	53	1.1	Rilievo ed analisi dell'impianto esistente	8		
			1.2	Qualità, tecnica e completezza del progetto proposto	16		

	eseguire sugli impianti di pubblica illuminazione		1.3	Valore di potenza installata nella riqualifica		12	
			1.4	Flessibilità della regolazione e possibilità di modifica livelli di regolazione e orari	5		
			1.5	Caratteristiche costruttive e valore estetico delle opere e degli apparecchi illuminanti proposti	6		
			1.6	Migliorie offerte in sede di gara	3		
			1.7	Tempo di esecuzione degli interventi negli impianti di illuminazione		3	
2	Valore del piano gestionale	27	2.1	Organico messo a disposizione per il servizio dall'impresa	3		
			2.2	Funzionalità ed organizzazione del call center	3		
			2.3	Dotazioni, strumentazione ed attrezzature impiegate	4		
			2.4	Misure di gestione ambientale adottate	4		
			2.5	Qualità e completezza del piano di manutenzione	5		
			2.6	Riduzione dei tempi di intervento manutentivi <i>(sarà assegnato un punto massimo per ogni tipologia di pronto intervento per un totale massimo di 4 punti)</i>		4	
			2.7	Sistema informatico e gestionale utilizzato e sistema cartografico	4		
Totale		80			61	19	

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (1.1; 1.2; 1.4; 1.5; 1.6; 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.5 e 2.7) cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del **metodo aggregativo-compensatore** con il criterio del **confronto a coppie**.

CONFRONTO A COPPIE - La valutazione di ogni sub-elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego di un'apposita tabella nella quale sono rappresentate le offerte, elemento per elemento articolati nei relativi sub-elementi, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due sub-elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un sub-elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocato il punteggio (ossia il grado di preferenza) corrispondente all'offerta che è stata preferita e, in caso di parità, viene assegnato un punto a ciascuna offerta oggetto del confronto.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ciascun sub-elemento, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad "1" (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

VALUTAZIONE DISCREZIONALE - Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a tre si applicano, relativamente alla valutazione discrezionale dei sub-elementi qualitativi, i seguenti giudizi (sono consentiti coefficienti intermedi).

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,2
Assenza di proposta	0,0

Per ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, è effettuata la media, dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le medie delle altre offerte, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P_i	è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
P_{max}	è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte.

* * *

A ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il sub-peso previsto.

Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con gli elementi di valutazione, non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.

A ciascuno al sub-elemento quantitativo 1.3 cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

Quanto al sub-elemento 1.3, il coefficiente dell’offerta $V(a)$ è determinato utilizzando la seguente formula:

Valore di riferimento di potenza lorda massima proposta in sede di gara $Prif = 59 \text{ kW}$

$Ra = Prif - PTLia$ = differenza tra il valore di potenza lorda massima proposta in sede di gara e il valore di potenza lorda dell’impianto offerto dal concorrente “a”;

$Rmin = Prif - PTLimin$ = differenza tra il valore di potenza lorda massima proposta in sede di gara e il valore di potenza lorda dell’impianto minima tra tutti i concorrenti;

$Rmax = Prif - PTLimax$ = differenza tra il valore di potenza lorda massima proposta in sede di gara e il valore di potenza lorda dell’impianto massima tra tutti i concorrenti, escludendo quelli con $PTLia > Prif$.

Se $PTLia > Prif$ allora $V(a)_i = 0$

$$V(a)_i = 1 - [(Ra - Rmin) / (Rmax - Rmin)]$$

Quanto ai sub-elementi 1.7 e 2.6, il coefficiente dell’offerta è determinato mediante la seguente formula:

- SUB-ELEMENTO 1.7

Per quanto concerne la valutazione dell’elemento tempo, le Imprese dovranno rilasciare dichiarazione del tempo di realizzazione offerto, espresso in numero di giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fino al completamento dei lavori. Non sono ammesse proposte con tempi superiori al tempo massimo previsto, pari a 210 giorni naturali e consecutivi. Assegnando il massimo del punteggio al tempo di realizzazione dei lavori più basso (numero di giorni inferiore) e un punteggio pari a 0 (zero) all’ipotesi in cui il tempo proposto corrisponda al tempo massimo, i tempi di realizzazione dei lavori riceveranno un punteggio calcolato con la seguente formula:

$$V(t) = (T \text{ max} - T i) / (T \text{ max} - T \text{ min})$$

con troncamento dopo il terzo decimale, dove:

$T i$ = tempo di realizzazione di lavori proposto dall’Impresa in esame

$T \text{ min}$ = minor tempo di realizzazione di lavori tra tutti i tempi di realizzazione proposti

$T \text{ max}$ = tempo massimo per la realizzazione di lavori.

- SUB-ELEMENTO 2.6

Per quanto concerne la valutazione dell’elemento tempo, le Imprese dovranno rilasciare dichiarazione del tempo di pronto intervento in caso di malfunzionamento degli impianti, espresso in numero di ore naturali e consecutive decorrenti dalla chiamata, fino alla presenza del personale presso l’impianto comprendendo altresì l’inizio delle attività di ripristino. Non

sono ammesse proposte con tempi superiori al tempo massimo previsto per le singole tipologie di guasto (così come previsto all'art. 26 del Capitolato speciale prestazione e d'appalto. Assegnando il massimo del punteggio al miglior tempo offerto per ogni singola tipologia (numero di ore inferiore) e un punteggio pari a 0 (zero) all'ipotesi in cui il tempo proposto corrisponda al tempo massimo, i tempi di pronto intervento riceveranno un punteggio calcolato con la seguente formula:

$$V(t) = (T_{max} - T_i) / (T_{max} - T_{min})$$

con troncamento dopo il terzo decimale, dove:

T_i = tempo di pronto intervento proposto dall'Impresa in esame

T_{min} = minor tempo di pronto intervento tra tutti i tempi proposti

T_{max} = tempo massimo di pronto intervento.

Il punteggio massimo assegnato al sub-elemento 2.6 sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati ai tempi di pronto intervento relativamente a ciascuna delle tipologie di guasto.

* * *

Non è richiesto per ogni singolo elemento e sub-elemento il raggiungimento di un punteggio minimo.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO - Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari ad almeno **48** di punteggio tecnico "reale" (ossia prima dell'eventuale riparametrazione finale) per cui il concorrente che non raggiunga tale punteggio sarà automaticamente escluso dalle successive fasi di gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica, così composta:

n°	elementi di valutazione	punti max		sub-elementi di valutazione	Sub-peso
3	Sconto sui corrispettivi posti a base di gara	20	3.1	Sconto unico incondizionato da applicare ai singoli componenti del canone soggetti a ribasso	19
			3.2	Sconto sul prezzario impianti elettrici DEI	1

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 20 punti.

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione 3.1 il Valore di ciascuna offerta è determinato attraverso la seguente formula (c.d. quadratica):

$$V_i = (R_i/R_{max})^x$$

Dove

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -simo

R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i concorrenti

x = coefficiente 0,5.

Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente ottenuto per il relativo sub-peso.

**

Per riguarda l'elemento di valutazione 3.2, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per interpolazione lineare fra il valore offerto dal concorrente "a" e il valore dell'offerta più conveniente utilizzando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente ottenuto per il relativo sub-peso.

E' prevista la riparametrazione nel caso in cui nessuna offerta ottenga in entrambi gli elementi (3.1 e 3.2) il punteggio massimo.

In ogni caso verranno prese in considerazione, per il punteggio finale, fino a tre cifre decimali (troncamento).

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo elemento/sub-elemento secondo il seguente metodo: **metodo aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i ;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;*

.....
 C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;*

P_a = *sub-peso criterio di valutazione a ;*

P_b = *sub-peso criterio di valutazione b ;*

.....
 P_n = *sub-peso criterio di valutazione n .*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati, per ogni elemento, i punteggi quantitativi ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Riparametrazione finale - Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera Offerta Tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti per tutti gli elementi dell'Offerta Tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi, in quanto l'Amministrazione Aggiudicatrice, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli elementi di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'Offerta Tecnica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera Offerta Tecnica; **la predetta riparametrazione non influisce sulla individuazione delle offerte anormalmente basse.**

La graduatoria finale sarà formulata a seguito della sommatoria dei punteggi conseguiti per l'offerta tecnica con quelli ottenuti per l'offerta economica.

SORTEGGIO - Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

AMMISSIONE DI UNA SOLA OFFERTA - L'amministrazione aggiudicatrice procederà anche in presenza di una sola offerta valida sia essa unica offerta presentata che unica offerta che abbia superato le varie fasi della selezione, previa verifica di congruità tecnico economica effettuata dalla commissione giudicatrice preposta. In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-elemento dell'offerta tecnica effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, qualsiasi sia il sistema utilizzato, per il relativo sub-peso e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-elementi determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento sia per il raggiungimento della soglia di sbarramento che ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

19 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno _____ alle ore _____ presso la Sala gare del Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, via Musei n. 32 (Brescia) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. In ogni caso potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 almeno 2 giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Una **commissione di gara**, nominata ai sensi del successivo paragrafo 20, procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente la Commissione procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando/disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **paragrafo 14**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice (**nel caso in cui tutti i concorrenti vengano ammessi si provvederà alla pubblicazione dei verbali della/e relativa/e seduta/e**).

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE:

La C.U.C. procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 - COMMISSIONE DI GARA

La commissione di gara è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto (riferimento articolo 10, terzo capoverso e seguenti del Regolamento della C.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017). In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla C.U.C.

La commissione di gara è responsabile della valutazione delle offerte dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 aggiornate con la deliberazione ANAC n. 1007 del 11/10/2017).

La C.U.C. pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione di gara e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21 - APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, ed assolto l'obbligo di pubblicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all'articolo 29 del Codice (come indicato al **paragrafo 19**), la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.

In una o più sedute riservate la commissione procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, mediante apposito file in formato Excel, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione procede secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.4 "Metodo per il calcolo dei punteggi". La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla C.U.C. che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni" mediante la

funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **paragrafo 18**.

La CUC procede dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all’attribuzione dei punteggi economici, in modalità off-line, formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all’offerta tecnica e all’offerta economica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al **paragrafo 23** “Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto”.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** “Verifica di anomalia delle offerte”.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla CUC - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

22 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **paragrafo 23**.

23 - AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicatario) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione. Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'Amministrazione aggiudicatrice ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la concessione e nomina l'aggiudicatario quale "promotore".

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione pone in approvazione il progetto definitivo presentato dal promotore-aggiudicatario, con le modalità indicate dall'art. 27 del Codice e quanto questo non necessita di modifiche progettuali procede alla fase di stipula del contratto di concessione.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata al primo classificato, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria e così via, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La sottoscrizione del contratto di concessione avrà luogo solo dopo la presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il contratto di finanziamento non sia perfezionato entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la seguente documentazione:

Garanzia definitiva a garanzia dell'esecuzione dei lavori

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale complessivo dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti illuminazione pubblica, così come risulta dall'offerta dell'aggiudicatario.

Garanzia definitiva a garanzia dell'esecuzione dei servizi

La cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione dei servizi, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo annuale dei servizi, così come risulta dall'offerta dell'aggiudicatario.

Garanzia delle penali

Ai sensi dell'articolo 183, comma 13 del Codice, dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, il concessionario è tenuto a prestare a favore di ogni Comune concedente, con le modalità di cui all'articolo 103 del Codice una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali inerenti la gestione degli impianti, da prestarsi nella misura del 10% del costo operativo annuo di esercizio

Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice

Polizza assicurativa che tenga indenne la committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e da azioni di terzi ed a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei servizi e dei lavori.

La polizza assicurativa è prestata da unica impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.). Si farà riferimento alla polizza Schema Tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 con le specifiche di seguito indicate.

Le somme da assicurare sono le seguenti:

Sezione A

Partita 1 - OPERE: si riferisce ai possibili danni che si possono arrecare alle stesse opere oggetto dell'appalto. Il massimale per la polizza dovrà essere unico e non inferiore a € 300.000 (trecentomila);

Partita 2 - OPERE PREESISTENTI: si riferisce ai possibili danni che si possono arrecare in corso di costruzione o manutenzione agli impianti già esistenti e sui quali si sta intervenendo. Il massimale non dovrà essere inferiore a € 100.000 (centomila);

Partita 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO: si riferisce a demolizioni e sgomberi che sono necessari e relativi eventuali costi in conseguenza del verificarsi di un danno, così come indicato ai precedenti punti 1) e 2). Il massimale non dovrà essere inferiore a € 100.000 (centomila).

Sezione B

Questa sezione della polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori e dei servizi, deve essere stipulata per un massimale non inferiore ad € 5.000.000 (cinquemilioni). Tale polizza deve:

a) prevedere specificamente, a chiarimento di quanto disposto dall'art. 11 dello schema tipo 2.3, l'indicazione che sono considerati "terzi" anche i rappresentanti della committente autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori e chiunque a vario titolo abbia possibilità di accesso;

b) comprendere specificatamente i danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere (art. 12 lett. l) dello schema tipo 2.3);

c) comprendere specificatamente i danni a cose dovuti a vibrazioni (art. 12 lett. j) dello schema tipo 2.3), d) comprendere specificatamente i danni a cavi e condutture sotterranee (art. 12 lett. m) dello schema tipo 2.3).

La mancata costituzione delle citate garanzie costituisce grave inadempimento contrattuale e come tale determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa con modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura/lavori.

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha la facoltà di costituire una “**società di progetto**” in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, che abbia un capitale sociale minimo di € 50.000,00. Detta società diventa concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario con le modalità e le condizioni previste all'articolo 184 del Codice.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione aggiudicatrice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a € 3.100,00 (al netto dell'IVA di legge) è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 4.600,00.

24 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non si applica la clausola sociale.

25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il Titolare del trattamento dei dati personali relativamente alla gestione della procedura di gara è la Provincia di Brescia.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE STAZIONE APPALTANTE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA
(Dott. Fabio De Marco)